

Sette Sette

OGGI FRED BONGUSTO. Stasera, al Castello Odescalchi di Bracciano, concerto del sempreverde Fred Bongusto che festeggerà, insieme al pubblico, il suo trentesimo album. Sulle note di «Frida» e di «Una rotonda sul mare», appuntamento alle 21.15, tel. 90.22.923.

DOMANI JIM PORTO. Musica brasiliana alla manifestazione «Notti Romane» al Parco del Turismo dell'Eur. Ingresso lire 10 mila.

LUNEDÌ CINEMA A FREGENE. Da stasera e fino al 31 luglio, rassegna di cinema italiano a Fregene e una mostra di disegni «Fellini, Manara e dintorni». Ingresso libero, Viale della Pineda di Fregene (angolo via Porto Venere).

MARTEDÌ A VILLA MIANI. Da ieri Villa Miani, o meglio la sua «terrazza» è diventata un luogo di musica, ballo e concerti. Tutte le sere, fino al 31 agosto. In via Trionfale 151, ingresso li-

re 28 mila comprensivo di una consumazione. Informazioni al 34.38.30.

MERCOLEDÌ ANTONIO & MARCELLO. Inizia oggi un tour in giro per il Lazio del duo Antonio & Marcello che ripropongono brani vecchi e nuovi della musica leggera italiana. Oggi alle 21, a Zagarolo, nel Cortile di palazzo Rospigliosi; domani a Frascati a Villa Torlonia alle 21; venerdì a Bolsena, al teatro del Foro Romano, sempre alle

21. Informazioni al 33.32.200.

GIOVEDÌ I NEW TROLLS. Vecchia, ottima musica, giovedì alla «Voglia Matta». Parco S. Sebastiano con i New Trolls. Ingresso lire 15 mila. Alle 20, De Crescenzo presenta i suoi racconti «usciti in fantasia».

VENERDÌ BRANDUARDI. Al teatro Il Melograno del Foro Italico, appuntamento con Angelo Branduardi stasera in concerto. Per informazioni telefonare al 32.37.240.

ROCK



Djavan. «Quando Djavan sale sul palcoscenico ti ruba il cuore per ridartelo solo quando lo spettacolo è finito»: così hanno scritto di lui e della sua musica, crogiuolo di sonorità afroamericane, dolcezza e saudade brasiliana. Musicista sulle scene da vent'anni, autore di grandi successi: alcuni dei quali «importati» in Italia da Loredana Berté, Djavan chiuderà la rassegna «Musiche dal mondo» giovedì al Foro Italico. Ingresso 20 mila lire.

Cheb Mami. Se Khaled è il re del raï, Cheb Mami è il suo principe. Questo almeno sostengono le sue biografie e la grande popolarità di cui gode fra i giovani algerini il 27enne cantante di Orano, che avrà il compito di aprire la rassegna «Roma incontra il mondo», al laghetto di Villa Ada, lunedì alle 21.30 (ingresso 15 mila lire). A lui seguiranno molte delle più popolari stelle del raï magrebino. Martedì in scena *Cheb Husni*, considerato un trascinatore dell'ala «romantica» e amatissimo dai teenager. Venerdì arriva invece una regina, *Chiaba Zahouania*, vuol dire «la gioiosa», ma la forza della sua voce è nei toni aspri e potenti, nella forte sensualità delle sue canzoni. Non a caso tutti i Cheb più famosi hanno ductato con lei.

Testaccio Village. Tanta musica in questo festival ad ingresso gratuito che si svolge nell'area tra via di Monte Testaccio e Campo Boario. Domani sera sono di scena i genovesi *Sensasciuro*: il loro nome in dialetto vuol dire «senza fiato» e descrive bene lo stile vivace e ritmato che coniuga il raggamuffin con il «trallallero», l'antico canto polifonico ligure. Sabato arrivano invece i *Solsons*, gruppo di Los Angeles che sta cercando di riportare un po' di supremazia americana nel campo dell'acid jazz dominato dagli inglesi, con l'ottimo album d'esordio *Jazz In The Present Tense*.

Kathryn Tickell Band. Sconosciuta al grosso pubblico ma ben nota agli appassionati di musica popolare, Kathryn Tickell è una 27enne scozzese solista di cornamusa e violino, richiestissima da artisti come Sting, Chieftains, Penguin Cafe Orchestra. Con il suo trio (Neil Harland al basso e Ian Carr alla chitarra) sarà lunedì alle 21.30 all'Alpheus; un concerto promosso dal Folkstudio per «L'Altramusica».

Fratelli di Soledad. La ska-reggae band romana concluderà con il suo concerto, giovedì alle 22 al parco pubblico La Cacciarella (via Casal Bruciato 11), la manifestazione-dibattito «Oltre il cemento» organizzata dai centri sociali e associazioni di base del quartiere. Partecipano tra gli altri Enrico Montesano, Gianni Borgna, Teresa Lanzillotta e Amedeo Piva.

Laura Pausini. Giovedì in concerto ad Anzio la «fidanzatina» del pop italiano, lanciata da Sanremo e gran scalatrice di classifiche. Un culto per bambini stufo di Cristina d'Avena. [Alba Solario]

CLASSICA

RomaEuropa. È alle ultime battute il Festival «RomaEuropa», con un gran finale in Piazza del Campidoglio. Domani, dalle 18.30 alle 23 (ingresso libero), si alterneranno complessi corali, strumentali, percussioni afro-cubane, cori di montagna, jazz, la banda dei Carabinieri, le scuole popolari di musica, e anche solisti e complessi di musica classica. Lunedì (alle 21.30; ingresso 10 mila lire) suona l'Orchestra dei giovani del Mediterraneo, diretta da Michel Tabachnik che apre il programma con un grande affresco sonoro di Iannis Xenakis: «Mosaïques». Segue lo schizzo sinfonico «Il mare» di Debussy, mentre Ciaikovski conclude la serata e festival con la quinta «Sinfonia».

Santa Cecilia. Viene alla ribalta lunedì, con il flauto di Carlo Tamponi e la tromba di Vincenzo Camaglia, l'Orchestra d'archi della stessa Accademia. In programma musiche di Vivaldi, Rossini, Mercadante (e qui c'entra il flauto), Torelli (qui suona la tromba) e Britten («Simple Symphony»). Martedì, nel segno e nel suono di una «Europa galante» (si chiama così il complesso strumentale). Fabio Biondi, direttore e violinista, dopo una «Sinfonia» Sarmartini, sarà al centro di un felice momento con le «Quattro stagioni» di Vivaldi. Giovedì, con replica venerdì, sarà presentato al pubblico il giovane pianista di cui si parla: Simone Pedroni, vincitore del «Busoni». In programma, il «Primo» di Beethoven, il «Pizzicato» e gli «ottoni» della «Quarta» di Ciaikovski concludono il concerto diretto da Yakov Kreizberg.

Luigi Nono elettronico. Si può ancora ascoltare, alle 18 e alle 21.30, oggi l'integrale delle composizioni elettroniche di Luigi Nono. A Villa Medici, il dove, a cura di Nicola Sani, saranno diffusi il «Contrappunto dialettico alla mente», «Ricordi cosa ti hanno fatto in Auschwitz», «Per Paul Dessau» e «Musica per Manzoni».

I concerti dell'Opera. Al Parco dei Daini, stasera, alle 21, Carl Melles dirige un «Tutto Mendelssohn» con la partecipazione del giovane violinista Stefan Milenkovic (suona il «Concerto» op. 64) e dei soprani Francesca Pedaci e Anna Rita Taliento che intervengono nelle musiche per il «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare. [Erasmo Valente]



Con la musica italiana per non dimenticare il Rwanda

Tutti abbiamo ancora negli occhi le immagini dei bambini rwandesi schiacciati a morte dalla folla dei profughi in fuga, immagini che pesano come macigni. Un concerto non serve a riportarli in vita, può magari servire a salvare altri. Per lo meno è quanto si ripromette di fare l'associazione umanitaria Inter Sos, lanciando questo concerto di beneficenza a favore di un progetto di «ricongiungimento familiare» dei bambini giunti soli nei campi profughi e di

sostegno sanitario per le zone del Rwanda dove si trovano migliaia di sfollati privi di qualsiasi assistenza. Il concerto si terrà mercoledì, alle 21, a Villa Ada. Gegè Telesforo conduce la serata, a cui prendono parte Mau Mau, Alma Megretta, Luca Barbarossa, Edoardo Bennato, Blue Stuff, Equipe 84, Tony Esposito, Fleur Du Mal, Giorgia e lo Vorrei La Pelle Nera, Enzo Gragnaniello, Ladrì di Biciclette, Vernice e il gruppo rwandese Abahoza. Ingresso 14 mila lire.

TEATRO

Festival del teatro italiano. Parte giovedì 28 luglio la XIV edizione della rassegna che si svolge a Terracina, nell'area del tempio di Giove Anxur con quattro prime nazionali. Si comincia con «Penelope o l'Ironia dell'attesa», il 29 e il 30 luglio, scritto e diretto da Riccardo Reim con Francesca Benedetti. Il 7 agosto, con replica il giorno successivo, in scena «Beatitudine e Patimento» di Francesco Suriano. «Ordalia» di Dario Bellezza il 10 e l'11 agosto, regia di Renato Giordano. «Eloisa e il suo maestro», scritta, diretta ed interpretata da Mario Proserpi e chiude il festival, il 15 e il 16 agosto.

Ostia Antica. Ancora stasera e domani «Il cavaliere e la dama» di Carlo Goldoni. Dal 26 al 29 luglio «Il Cristo proibito» di Curzio Malaparte, adattamento teatrale di Ugo Chiti e Massimo Luconi che ne cura anche la regia. Il 30 e il 31 «Festival dei poeti» a cura di Simone Carella e Franco Cordelli Biglietti a lire 15 e 25 mila. Informazioni al 68.80.46.01/2.

Orizzonti del senso. Inizia il 26 luglio la rassegna di Avezzano alla sua seconda edizione. Alle 21, «Le Albe» Ravenna teatro presentano «Griot Fuller» di Luigi Dadina e Maniaye N'Diaye. Domenica 31, il teatro de Los Andes in «Soltanto gli ingenui muoiono d'amore», testo e regia di César Bro. Al Parco Ersa, informazioni a Il Lanciavichio tel. 0863/25933.

Formello palcoscenico città. Da oggi al 27 luglio, cinque sere all'insegna del teatro e della musica a Formello. Per quanto riguarda la rassegna di teatro stasera, alle 21, allo spazio teatro, «Noccioline» di Pietro Floridia e Andrea Paolucci che cura anche la regia; domani «La nannainsegna alla pipia a esser puttana» dai dialoghi di Pietro Aretino, adattamento e regia di Massimo Tomasello; il 25 «Incantesimi d'amore» di Teocento, adattamento e regia di Lucia Amara; il 26 «Veramente adatta alla pallacanestro» e «Gigolo» di Paolo Ricchi e Marco Belocchi; il 27 «Elenora D», un monologo dalle lettere della Duse, regia di Marco Belocchi.

Triferia. Marionette, burattini, pupi, ombre: divertimento assicurato per grandi e piccoli stasera alla rassegna di teatro di Figura. Al Parco S. Sebastiano tutti i giorni, dalle 16.30 alle 20 fino al 29 luglio.

[Adriana Terzo]

DANZA



Invito alla danza. Fitta di appuntamenti la settimana di danza a Villa Celmontana: il week-end è impegnato in una festa sacra di danze e canti dell'India con i Baul-Kalarypaithu. Il programma, diviso in tre momenti, prevede l'esibizione dei Baul, danzatori e musicisti del Bengala, le danze acrobatiche del dio Ganesha e il duello con armi e fuoco dei Kalarypaithu. Lunedì è la volta della compagnia napoletana Movimento Danza con due coreografie di Gabriella Stazio: *Photo il colore dei miei sogni*, e *L'heure du berger*, estratta dallo spettacolo *Lo Cunto de li Cunti* di Roberto De Simone. Si muove su sentieri jazz Luciano Cannito che, martedì, propone *Gershwin Variations*, quasi uno studio per un lavoro a più ampio respiro da proporre in spazi importanti (si è parlato persino dell'Opera di Roma). Ospite del Balletto di Napoli è Yannick Boquin, primo ballerino della Berliner Staatsoper. Mercoledì si torna ad atmosfere indiane con lo spettacolo di un'italiana, Ileana Citaristi, che a Villa Celmontana presenta una sua coreografia dal titolo: *Il velo di Maya*. Venerdì è la volta del Teatro Nuovo di Torino impegnato in un trittico di coreografie a firma di Joseph Fontano e Antonio Della Monica.

Teatro del Melograno. Quattro gli appuntamenti previsti per questa mini-rassegna al Foro Italico. Si comincia domani con un imperdibile Aterballetto, una delle compagnie più raffinate del nostro scarno panorama di danza, impegnato in un grappolo di coreografie d'autore (Ailey, Balanchine, Forsythe). Lunedì previsto un galà di stelle della danza che, causa finale di calcio, andrà in scena alle 23 e prevede la partecipazione di Maximiliano Guerra, Vladimir Derevianko, Katherine Healy, Laura Contardi, Lisa Cullum, Alen Bottanni e Marco Pierin. Mercoledì è invece l'Ensemble di Micha van Hoecke a salire in scena con *Il Combattimento di Tancredi e Clorinda* e *A la mémoire* con la partecipazione straordinaria di Luciana Savignano. L'ultimo appuntamento è per il 5 agosto con il Balletto di Napoli in *Marco Polo* di Luciano Cannito. Biglietti a 15 mila lire.

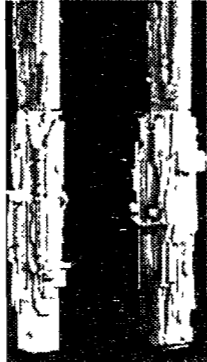
Platea Estate. Al Tendastrice debutta giovedì (replica venerdì) il nuovo lavoro di Aurelio Gatti per Mimo Danza Alternativa, *Dantestrasse / l'inferno*, un affresco ambientato in una probabile Berlino prima della grande guerra dove già si respira l'aria della tragedia imminente.

Villa Torlonia a Frascati. Raffaele Paganini e Grazia Galante sono gli interpreti di *Un saluto a Fred Astaire e Ginger Rogers* in scena stasera sul palcoscenico di Villa Torlonia a Frascati. Le coreografie sono di Giacomo Molinari e Vinicio Mainini.

Infiornata di Genzano. Anche Genzano ospita stasera un balletto: *Il filo di Annana* di Patrizia Salvatori. In scena al Palazzetto dello Sport alle 21. [Rossella Battisti]

ARTE

Louise Nevelson. Palazzo delle Esposizioni via Nazionale 194. Orario: 10 - 21, chiuso martedì. Da giovedì, inaugurazione ore 19, e fino al 30 ottobre. Negli Stati Uniti la Nevelson (Kied 1900 - New York 1988) è considerata assieme a poche altre artiste, una straordinaria pietra miliare della scultura contemporanea, un'artista che è stata capace di trovare un punto fermo materico - legno dipinto, a periodi, prima nero (dominante dal 1953-1960), poi bianco (1959-1960) e dopo oro (1960-1961) - determinante per svincolare l'allora plasticità volumetrica dal «manierismo» consumistico. Per consumismo scultoreo s'intendono tutte le derivazioni linguistiche che la scultura nel secondo dopoguerra stava facendo come «proprie», nell'aspetto epigonico del manufatto rispetto all'Europa. «Copia» dell'Europa artistica, la Nevelson divenne scultore «sul generis», originale, assemblando più pezzi di legno, recuperando l'arcaicità dei materiali «rifiutati». Divenendo così una specie di «rigattiere» suntuoso, che metteva «assieme» riciclandoli: pezzi di mobili, suppellettili, o addirittura relitti di carpenteria di cantiere già «usati». Come fecero tanti anni prima di lei Schwitters, Arp e Duchamp. Da



Una scultura di Louise Nevelson in mostra al Palaepto

non mancare di vedere.

Costantino Nivola. Mercati Traianei via IV Novembre, Orario: 9 - 13; giovedì e sabato 9 - 18; lunedì chiuso. Fino al 15 settembre. Pur non esaurendo la totalità dell'arco produttivo dell'artista, la mostra dedicata a Nivola (1911 - 1988) espone 40 opere che in qualche misura antologicamente esplicitano modi, tecniche e motivi ideali progettuali da quelli più smaccatamente evidenti e riportabili ad un «minimalismo» *antelitteram* artisticamente mediterraneo per via della riduzione della materia a un'immagine essenziale, a quelli più misteriosi, quasi metafisici. [Enrico Gallian]

JAZZ

Chick Corea. Il pianista e compositore americano è ospite stasera (ore 21.30) del Foro Italico (Viale delle Olimpiadi, tel. 70.45.12.21) per una attesa performance al piano solo. Corea ama i fraseggi rapidi, le sonorità ricche e nude e gli intervalli mirati e sempre sobrii. Il suo tocco pianistico resta al limite estremo della percussione, netto quanto incisivo. Romantico, il musicista di Chelsea lo è fuori di ogni dubbio, ma la tensione che sa dare anche al tocco più leggero lo distinguono da ogni cliché tradizionale.



Il pianista e compositore Chick Corea in concerto stasera al Foro Italico

Atina. Questa sera è di scena (ore 21) l'«Ambrogio Sparagna Project», con Lucilla Galeazzi alla voce. Chiude la serata lo splendido trio capeggiato dal sassofonista soprano Steve Lacy. Domani sera concerto del «Daniele Sepe and Art Ensemble of Soccavo». A seguire la prestigiosa «Liberation Music Orchestra» del contrabbassista e compositore Charlie Haden. Lunedì il sipario di «Atina Jazz» sarà chiuso dal gruppo del batterista Roberto Gatto, con Ramberto Ciammarrughi all'armonium, Enzo Pietropaoli al contrabbasso e Gabriele Mirabassi al clarinetto, quindi dalla band del bassista John Pattucci, con Chris Potter ai sassofoni, John Beasley al pianoforte e tastiere e Chad Wackermann alla batteria. Piazza Marconi, Atina (Fr).

Villa Celmontana. Nello spazio di piazza della Navicella si alterneranno artisti provenienti da diverse parti del mondo. Stasera alle 22.30 ultimo concerto del sassofonista cubano Paquito De Rivera affiancato dalla «The United Nation Orchestra». Domani e lunedì appuntamento con il trombettista Franco Ambrosetti accompagnato da Antonio Faraò al piano, Dario Deidda al contrabbasso e Amedeo Ariano alla batteria. Da martedì, per cinque sere, performance del quartetto guidato dal sassofonista americano George Garzone. [Luca Gigli]